

Incontro con l'Assostampa Mantovano: sulle intercettazioni responsabilità dei magistrati

■ «Sarebbe molto più utile intervenire sulla responsabilità disciplinare dei magistrati, cioè non toccare il testo intercettazioni e varare quell'aspetto della riforma della giustizia su cui vi è un consenso unanime». È quanto ha affermato il sottosegretario Alfredo Mantovano nel corso di un incontro con i giornalisti pugliesi organizzato dall'Assostampa. «Sappiamo bene che la responsabilità disciplinare dei magistrati è gestita da una sezione del Csm che risponde a criteri eletto-sindacali» e, quindi, «coloro che potrebbero essere giudicati, concorrono a eleggere i propri potenziali giudici». Fare uscire notizie nel corso di un procedimento penale è, però, una responsabilità «in prima battuta di chi gestisce le indagini e poi di chi vi collabora». Quanto alle sanzioni previste per giornalisti ed editori, «non mi sembra che la voce intercettazioni sia considerata una priorità dal Parlamento. Se devo fare una previsione, queste norme ipotizzate non passeranno».

Mantovano Foto Luca Turilli